

Speaker: Circa 2.500 i pazienti talassemici, oggi sono scesi in 12 piazze siciliane per protesta contro le scelte dell'assessorato regionale alla sanità. Proclamato anche lo sciopero delle trasfusioni: secondo i pazienti sono troppe le carenze assistenziali e poche le risorse assistenziali a loro disposizione. Tiziana Martorana.

Giornalista: Sono circa 2.500 i pazienti talassemici coinvolti nella giornata di mobilitazione indetta dalla Lega Italiana per la Lotta contro le Emopatie e i Tumori dell'infanzia; presidi in 12 città dell'isola e una protesta clamorosa, lo sciopero delle trasfusioni: nei centri della Sicilia circa un centinaio i pazienti che hanno rifiutato la prestazione essenziale per chi soffre di questa patologia. Nei giorni scorsi l'invio di 2.500 cartoline al Presidente della Regione Lombardo per denunciare, dicono le associazioni, il continuo assottigliarsi delle risorse per l'assistenza.

Giambrone: Quello che noi chiedevamo maggiormente, cioè l'adeguamento del personale medico infermieristico, largamente carente e insufficiente se non addirittura distorto verso altre attività, oggi se la talassemia viene curata bene, ed è questa la nostra preoccupazione, è una malattia che ha una buona qualità di vita, se non viene curata bene i ragazzi muoiono, e tutt'oggi continuiamo ad avere ventenni che muoiono di talassemia, l'altro sogno era portarli in buona qualità di vita alla speranza della guarigione, perché tra l'altro la terapia genica è ad un passo dal grande traguardo della guarigione definitiva di questa patologia.

Giornalista: Un presidio davanti alla Presidenza delle Regione, le associazioni hanno presentato le loro istanze davanti a Palazzo D'Orleans e annunciano di voler continuare la mobilitazione. Intanto l'assessorato regionale alla salute ha istituito la consulta tecnica permanente della rete regionale della talassemia. L'assessore Massimo Russo si è detto pronto a recepire le istanze delle varie associazioni, alla luce dei provvedimenti adottati finora, che richiedono tempo e pazienza, ha aggiunto, la protesta appare inopportuna.